



AVVISO PUBBLICO per procedura di co-progettazione

in aderenza alle

Linee guida ANAC delibera N.32/2016 e al

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.072 del 31/03/2021

**Invito alla presentazione di progetti per l'individuazione di associazioni partner
per il supporto e il potenziamento degli interventi dell'ASP di Palermo
nell'ambito della Linea Progettuale 4. Piano Nazionale di Prevenzione e supporto al PNP
del Progetto Obiettivo PSN 2021 PP04 Azione 3**

Prevenzione e contrasto alcol

CUP F79I23001730001

Premessa

Il consumo dannoso di alcol è trasversale a tutte le fasce d'età ed ha assunto, nell'ultimo decennio, nuove modalità di consumo, caratterizzate da un uso smoderato di vino/birra fuori dai pasti e l'utilizzo eccessivo di superalcolici e di cocktails allo scopo di ubriacarsi (*binge drinking*). Il superamento della soglia del *binge drinking* aumenta il rischio di danni acuti, come il blackout e l'intossicazione alcolica, oltre ad aumentare, soprattutto nei giovani, la probabilità di comportamenti sessuali non sicuri, il rischio di infezioni trasmesse sessualmente e di gravidanze involontarie, così come la probabilità di conseguenze potenzialmente mortali, tra cui cadute, ustioni, annegamenti e incidenti automobilistici. Inoltre, l'alcol colpisce praticamente tutti i tessuti del corpo, e anche un solo episodio di *binge drinking* può compromettere l'organismo, mentre episodi ripetuti contribuiscono a danneggiare il fegato e allo sviluppo di malattie croniche, oltre all'aumento del rischio di diversi tipi di cancro. Per quanto riguarda gli adolescenti, il cui sviluppo del cervello entra in una fase molto importante proprio negli anni dell'adolescenza, la ricerca mostra che ripetuti episodi di *binge drinking* possono alterarne lo sviluppo e causare disturbi persistenti nelle funzioni sociali, di attenzione, nella memoria e altre funzioni cognitive.

I modelli e i livelli di consumo di alcol sono variabili in funzione del genere, dell'età e dei fattori di vulnerabilità biologica oltre che dalle condizioni socio-economiche individuali e, non ultima, da un lato dalle politiche di tutela della salute, dall'altro dalla promozione del prodotto. È esperienza comune che lì dove le norme sociali prevalenti supportino il bere attribuendo all'alcol un valore euforizzante, psicoattivo e socializzante, i messaggi di prevenzione sui danni dell'alcol risultano meno efficaci.

Nel Rapporto 2023/3 dell'ISTISAN, (collegato alle linee guida del Piano Nazionale Alcol e Salute), sull'impatto del consumo di alcol in Italia, emerge che in Italia, nel 2021 il 65,7% degli uomini e il 43,7% delle donne ha consumato vino che corrispondono a quasi 29 milioni e mezzo di persone, e

per tutte le classi di età considerate non si registrano variazioni di rilievo né rispetto al 2019 né rispetto al 2020.

Sebbene negli anni si sia evidenziata una tendenza alla riduzione dei consumi, l'alcol rimane la sostanza più utilizzata dagli adolescenti, sopra tutto fra i quindicenni.

Nel 2021 sono circa 620.000 gli adolescenti minorenni italiani che hanno consumato alcolici e che, secondo gli organismi di sanità pubblica, sono a rischio, sulla base delle nuove evidenze scientifiche. La Legge 189 dell'anno 2012 impone in Italia il divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche ai minorenni come raccomandato dalla WHO per i giovani al di sotto dei 18 anni. Le nuove linee guida per una sana alimentazione prodotte dal CREA considerano "consumatori a rischio per la loro salute" tutti i giovani minorenni che hanno consumato anche una sola bevanda alcolica nel corso dell'anno. Tra i ragazzi di sesso maschile la birra si conferma la bevanda più consumata (12,3%), seguita dagli aperitivi alcolici (9,4%) e dal vino (6,7%). Anche tra le ragazze le bevande maggiormente consumate nel 2021 sono state gli aperitivi alcolici (9,3%) e la birra (7,7%) seguite dal vino (5,3%). Non si registrano differenze significative nel consumo fra maschi e femmine in questa fascia di età. La prevalenza dei consumatori fuori pasto in questa fascia di età è stata del 6,6% dei minorenni e del 6,4% delle loro coetanee; queste ultime che erano aumentate nel 2020 sono nuovamente diminuite tornando ai valori registrati nel periodo precedente la pandemia da SARS-CoV-2 (29).

La prevalenza dei consumatori in modalità *binge drinking* è stata nel 2021 del 2,3% dei maschi e dell'1,8% delle femmine e non si registrano variazioni statisticamente significative rispetto ai dati rilevati negli anni precedenti.

L'intento dell'azione progettuale n°3 del Programma Predefinito n°4 è di favorire attraverso precise iniziative di interesse dei giovani con il coinvolgimento della comunità, l'acquisizione delle conoscenze utili al fine di promuovere l'adozione di comportamenti e stili di consumo "sani" incentrati su una corretta valutazione della responsabilità personale e della percezione dei limiti anche nella gestione dell'uso di alcolici e/o di altre sostanze.

Le attività del progetto operativo, sono finalizzate non solo a valorizzare e promuovere (in ambito scolastico ed extrascolastico) le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, auto efficacia e resilienza (*life skills*), ma anche ad avviare attraverso modalità partecipative e processi di coesione sociale (solidarietà, legalità e responsabilità), un percorso culturale che apre al concetto di "comunità che si prende cura" come ambiente protettivo verso alcune problematiche sociali.

Tale modello "comunità che si prende cura", nel quadro di partenariati intersettoriali e interprofessionali, favorisce percorsi che puntano a favorire l'*empowerment* e in più generale il benessere della comunità attraverso percorsi culturali che prevedono il coinvolgimento delle persone nella co-produzione di azioni basate sul concetto del prendersi cura, piuttosto che sul curare quando il problema è già sorto. Obiettivo di tali collaborazioni è migliorare la qualità delle azioni del prendersi cura, capaci di innalzare livelli di qualità della vita delle persone fragili e della comunità territoriale

1. Destinatari del finanziamento

I Soggetti proponenti i singoli progetti potranno essere gli E.T.S. di cui al citato D.M. n.72/2021 (in attuazione del Codice del Terzo Settore D.L. n.117/2017 e ss.mm.ii.), con comprovata esperienza in progetti e interventi di prevenzione, nello specifico, per il contrasto all'abuso di alcol. A titolo esclusivamente esemplificativo potranno partecipare:

- le organizzazioni di volontariato (ODV);
- le associazioni di promozione sociale (APS);

- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Gli ETS proponenti dovranno avere:

- **almeno due anni di esperienza sulla tematica principale oggetto dell’Azione 3 del PP4;**
- **Operatori/Collaboratori/Volontari in possesso di almeno due anni di esperienza con il target oggetto dell’intervento.**

I soggetti partecipanti, inoltre, qualora lo ritenessero opportuno per una maggiore efficacia ed appropriatezza degli interventi progettuali proposti, potranno presentarsi in partenariato (previo Protocollo d’Intesa) con soggetti pubblici e/o privati, enti del territorio di riferimento, nonché soggetti di diritto pubblico e/o di diritto privato operanti nel territorio nazionale e presenti nell’ambito territoriale di intervento. Il Progetto avrà durata di due anni dalla data di sottoscrizione della Convenzione. Ogni soggetto può presentare un solo progetto e partecipare ad un solo partenariato.

2. ENTITA’ DEL FINANZIAMENTO E BUDGET ASSEGNATO AL TERZO SETTORE

Le risorse complessivamente destinate al Progetto Obiettivo di PSN 2021 PP04 Azione 3 in questione ammontano ad Euro 89.000,00 (quota parte di importo complessivo € 519.377,00) come riportato nel relativo piano finanziario parte integrante del Progetto (Allegato A) alla voce spesa.

La quota di finanziamento da assegnare al Terzo Settore, nella logica di collaborazione prevista dalla Legge n.117/2017 e dal successivo D.M. n.72/2021, è prevista in € 70.000,00 e finalizzata alla realizzazione delle attività/impegni in sintesi riportate nella seguente tabella:

TABELLA DI SINTESI	<i>Budget disponibile in Euro</i>
Attività di riferimento da sviluppare in co-progettazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Garantire il supporto logistico-organizzativo e gli eventuali accreditamenti ECM per gli eventi formativi previsti dal Progetto; - Progettazione e lancio di campagne di comunicazione mirata alla Prevenzione e alla Promozione della Salute secondo un approccio di marketing; - Collaborazione per la realizzazione indagine, di stampo epidemiologico, sui giovani a rischio attraverso la somministrazione di specifici questionari che verranno definiti dal G.O.P. di Progetto con la consulenza di UniPa; - Organizzazioni e realizzazione di iniziative (seminari di informazione e sensibilizzazione, eventi culturali/di tipo creativo/artistico, naturalistico, sportivo e tecnologico), almeno 1 evento per tipologia prevista dal Progetto; - Organizzazione e realizzazione della Giornata della Prevenzione Alcolica; - Evento finale (Congresso, presentazione risultati, coffe break). 	70.000,00 Euro
<ul style="list-style-type: none"> - Spese di gestione max 5% 	

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La presentazione dei Progetti dovrà avvenire tramite apposito *format* **“Formulario per la presentazione Progetto”, “ALLEGATO C”, accluso al presente Avviso Pubblico**, compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante.

Il format è articolato in cinque parti:

- 1) Modulo di adesione all'avviso pubblico
- 2) descrizione dei requisiti del soggetto proponente
- 3) eventuali soggetti partner e ruolo svolto nel Progetto*
- 4) descrizione dell'intervento
- 5) piano finanziario

* - Nota bene: *Ogni partenariato dovrà essere formalizzato attraverso specifico protocollo d'intesa che indichi ambito, oggetto e durata dell'accordo, eventuali impegni finanziari ed economici assunti e relative fonti di copertura.*

Le domande potranno essere trasmesse, entro le ore 24.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo aziendale e sul sito web aziendale, tramite PEC all'indirizzo dipendenzepatologiche.pec@asppa.it, riportando nell'oggetto: **“Proposta per la co-progettazione relativa al Progetto *Prevenzione e contrasto alcol*” – C.U.P. F79I23001730001**

La richiesta di finanziamento dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni:

1. denominazione, ragione sociale e sede dell'associazione;
2. oggetto sociale che deve essere inerente le tematiche del presente avviso;
3. dati identificativi del legale rappresentante;
4. di accettare tutte le condizioni previste nel presente avviso;
5. di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla conclusione di contratti/convenzioni con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente e, in particolare, di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016;
6. le eventuali condanne penali riportate dal legale rappresentante e dai singoli associati coinvolti nelle attività progettuali ovvero di non avere riportato condanne penali;
7. gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico del legale rappresentante e dei singoli associati coinvolti nelle attività progettuali ovvero di non avere procedimenti penali pendenti;
8. di impegnarsi ad osservare le norme in materia di privacy, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679, D.Lgs.101 del 10/08/2018 e s.m.i.;
9. di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, D.Lgs.101 del 10/08/2018 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti connessi con l'espletamento della procedura di selezione;
10. di indicare il recapito telefonico e-mail e indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni connesse al presente avviso;

L'ASP di Palermo dichiara sin d'ora di non assumere alcuna responsabilità a causa di inesattezze legate ad indicazioni di recapito da parte dell'Associazione proponente; oppure per mancata o tardiva comunicazione, da parte di questa Azienda, dovuta a inesattezze dell'indirizzo indicato nella domanda o variazioni dello stesso non tempestivamente comunicate.

4. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La valutazione dei progetti verrà effettuata da apposita Commissione individuata dal Commissario Straordinario dell'ASP di Palermo. I criteri di valutazione faranno riferimento alle competenze, capacità organizzative, rilevanza, dimensione ed efficacia dell'intervento proposto; al grado di coerenza con l'obiettivo e le priorità espresse in relazione alle linee di azione individuate nel progetto, nonché alla coerenza con i documenti di riferimento; agli elementi di qualità del progetto, anche con riferimento alle metodologie impiegate, alla capacità di collaborazione in rete e al grado di innovatività. Per maggiore chiarezza si riporta, di seguito, apposita scheda contenente i macrocriteri/criteri di riferimento e relativa pesatura.

N° criteri	Macrocriteri	Criteri	Punteggi/ Pesatura (Max)
1	Completezza delle informazioni fornite	Adeguatezza, chiarezza ed appropriatezza di tutti gli elementi costitutivi il Progetto e i piani di intervento	2
2	Affidabilità e competenze specifiche del soggetto proponente	Competenza del soggetto capofila (<i>Curriculum Associazione</i>) N.B.: per ulteriore specifiche consultare la "tabella A" di seguito riportata	10
3		Competenza e appropriatezza degli operatori coinvolti (<i>Curricula</i>) N.B.: per ulteriore specifiche consultare la "tabella B" di seguito riportata	9
4	Sostenibilità progettuale, capacità di Rete ed eventuale coinvolgimenti di altri enti (punti 3)	Complementarietà degli eventuali soggetti coinvolti in una rete di partner progettuati	1
5		Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente	1
6		Eventuale cofinanziamenti enti-partner	1
7	Qualità progettuale (Coerenza quadro logico di progettazione nella redazione del formulario – punti 7)	Coerenza fra bisogni ai quali si vuole rispondere e obiettivi progettuati	1
8		Coerenza fra obiettivi dichiarati e le strategie che si intendono adottare	1
9		Coerenza e appropriatezza tra obiettivi, risultati attesi e azioni/attività previste	1
10		Capacità di innovazione e di introduzione buone pratiche	1
11		Indicatori congruenti ed appropriati	1
12		Congruenza dei costi	1
13		Completezza ed analiticità delle voci di costo del piano finanziario	1
14	Impatto di sistema	Capacità di coinvolgimento degli <i>stakeholders</i> e degli attori territoriali (Istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni del territorio ecc.)	3
15			
16	Impatto tematico	Capacità di intervento sulle modalità operative e di sistema connesse allo specifico intervento di Promozione della Salute.	2
17		Aderenza progettuale alle finalità del P.N.P., P.R.P., Piano Aziendale di Prevenzione e Linee Guida di settore ed evidenze scientifiche per l'efficacia degli interventi di prevenzione e promozione della salute nello specifico ambito.	1
La valutazione, su base 40/40, darà luogo alla formulazione di una graduatoria di merito.			

Tabella A	
Specifiche relative ai criteri per l'assegnazione dei Punteggi "Curriculum Associazione" (Max punti 10)	
<p>Fino ad un massimo di 4 punti: per esperienze progettuali certificabili con enti pubblici finalizzate alla formazione relativa alla prevenzione e al contrasto alcol:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,50 punto per interventi effettuati in più giorni (almeno 5 giorni); - 0,15 per interventi effettuati in un'unica giornata. <p style="text-align: center;">~~~~~</p> <p>Fino ad un massimo di 6 punti per esperienze progettuali certificabili con Enti Pubblici del Sistema Sanitario Nazionale relative ad interventi specifici – coerenti con le Linee Guida regionali e i documenti di riferimento – sulla prevenzione e contrasto alcol:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 punto per interventi di durata annuale; - 0,50 punto per interventi effettuati in più giorni (almeno 3); - 0,10 per interventi effettuati in un'unica giornata. 	
Tabella B	
Specifiche relative ai criteri per l'assegnazione dei Punteggi Qualifica e competenza degli operatori coinvolti (Curricula) (Max punti 9)	
<p>Fino a un massimo di punti 2 per il Coordinatore delle Attività Progettuali riferite all'Associazione partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,50 per esperienza di coordinamento progettuale (Max punti 1); - 0,50 per esperienza nel settore della formazione sulla prevenzione e contrasto alcol. (Max punti 1). <p style="text-align: center;">~~~~~</p> <p>Fino a un massimo di punti 3 per operatori dell'<i>equipe</i> multidisciplinare e multi-professionale (massimo n.1 punti per ogni operatore) con comprovata esperienza certificabile di lavoro e/o partecipazione a progetti di formazione e alla realizzazione di interventi relativa prevenzione e contrasto alcol:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,50 per ogni anno o frazione di esso per comprovata esperienza certificabile di lavoro e/o partecipazione a progetti di formazione e alla realizzazione di interventi relativi alla prevenzione e contrasto alcol; - 0,20 per singoli interventi di durata non inferiore a 3 giorni; - 0,10 per singoli interventi di durata non inferiore alle 3 ore. <p>Fino a un massimo di punti 4 per operatori dell'<i>equipe</i> multidisciplinare e multi-professionale (massimo n.2 punti per ogni operatore) con comprovata esperienza certificabile di specifici progetti di formazione relativa a progetti di formazione e realizzazione di interventi sulla prevenzione e contrasto alcol:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,25 per ogni esperienza certificabile di specifici progetti di formazione e realizzazione di interventi relativa alla prevenzione e contrasto alcol non inferiore alle 3 ore; 	

5. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'ASP assegnerà le risorse economiche al soggetto assegnatario del progetto sulla base della graduatoria definita secondo i criteri precedentemente elencati e formalizzata con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASP di Palermo.

Il soggetto individuato, titolare del progetto, previa verifica della regolarità del DURC (per i soggetti proponenti per cui è previsto tale documento di regolarità contabile), sottoscriverà con l'ASP di Palermo una Convenzione, secondo Schema in bozza "Allegato B", che definirà: oggetto, obblighi, diritti, modalità, costi e tempistiche relative alla realizzazione del progetto.

L'erogazione del finanziamento all'Ente beneficiario avverrà con le seguenti modalità:

- **25% a conclusione del 1° bimestre di attività;**
- **30% dopo 8 mesi di attività;**
- **30% dopo 16 mesi di attività**
- **15% chiusura e rendicontazione progetto**

previa verifica dei risultati finali raggiunti, dei costi complessivi sostenuti e regolarmente rendicontati.

I costi ammissibili devono essere:

- previsti nelle azioni del progetto e nel Piano finanziario con esso presentato;
- generati durante la durata del progetto;
- effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori;
- identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali;
- conformi a quanto previsto nella Convenzione che disciplinerà la collaborazione tra le parti.

Con il presente Avviso vengono pubblicati i seguenti documenti:

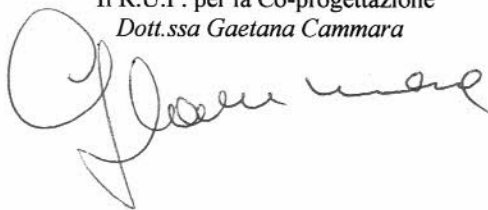
- Schema di Convenzione in bozza (Allegato B)
- *Formulario di presentazione Progetto* (in formato word – Allegato C)

Richieste di informazioni e/o delucidazioni possono essere rivolte a:

Dott.ssa Gaetana Cammara Referente Scientifico del Progetto nonché Responsabile Unico del Procedimento per la presente Co-progettazione.

Contatti: nucciacammara@asppalermo.org

Il R.U.P. per la Co-progettazione
Dott.ssa Gaetana Cammara



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Antonino Levita

n.q. di sostituto del Direttore Generale
ai sensi dell'art. 3 c. 6 del D. Lgs 502/92

